



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI"
Via Belisario Corenzio, 46 – 84129 SALERNO tel. 089753850 – fax 0897266086
C.F. 95182810655 – Codice meccanografico SAIC8B600G
e-mail PEO: saic8b600g@istruzione.it e-mail PEC: saic8b600g@pec.istruzione.it



Prot. n. 815/B32

Salerno, 14/10/2020

Al Collegio dei Docenti
Alle FF.SS
Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Al personale ATA
Albo on line/ sito web /atti

Oggetto: *ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s 2020/2021*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 59/ 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** Il R.A.V;
- VISTO** il precedente PTOF 2019/22;
- VISTA** la nota MI n.17377 del 28/09-2020
- TENUTO CONTO** del dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2020-21 in base al quale la Direzione Didattica "Ottavo Circolo di Salerno" ha assunto il nuovo assetto giuridico di istituto comprensivo con codice meccanografico SAIC8B600G
- CONSIDERATE** le Linee Guida per la Didattica digitale integrata adottate con D.M. n.89 del 7 agosto 2020
- VISTA** la legge n.92 del 20/08/2019 e il D.M. n.35 del 22 giugno 2020 di adozione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica
- VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;
- TENUTO CONTO** dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2016-19
- TENUTO CONTO** dell'emergenza epidemiologica covid-19

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

1. ASPETTI GENERALI

La mutevolezza delle variabili di riferimento, l'emergenza epidemiologica in atto, la necessità che la comunità scolastica sia attiva nel territorio, centro di accoglienza e di sviluppo, determina la necessità di costruire un documento "aperto" alle sollecitazioni interne ed esterne finalizzate allo sviluppo dell'istituzione scolastica e dell'intera comunità di appartenenza.

2. CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTAFORMATIVA

Il presente Atto di indirizzo propone di assicurare la coerenza fra la *Vision* e la *Mission* della scuola nel rappresentare l'identità strategica dell'istituzione scolastica, sulla base degli obiettivi prioritari presenti nella legge 107/2015 e delle priorità presenti nel Piano di miglioramento. In considerazione dei bisogni emergenti dal territorio, delle priorità inserite nel RAV e delle criticità emerse dal rapporto di autovalutazione, si confermano la *Mission* e la *Vision* dell'istituto come:

- MISSION: coordinate di riferimento organizzativo e realizzativo**
- **VISION: finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa**

MISSION :

" I CARE" : STO BENE CON GLI ALTRI E ANCHE CON ME"

Sia

*Una scuola accogliente ed inclusiva, luogo di esperienze positive, costruttive e condivise
la cui*

VISION :UNA SCUOLA DI BEN-ESSERE

realizzi

un ambiente di apprendimento attivo e significativo, come condizione di libertà ed uguaglianza, capace di orientare i suoi studenti lungo l'intero arco della vita dalla scelta del percorso scolastico all'inserimento nel mondo del lavoro.

A) FINALITA' DELL'ISTITUTO

L'istituto comprensivo **DON MILANI di SALERNO** intende favorire lo sviluppo armonico e integrale della persona, nel rispetto dei principi costituzionali ed europei.

In particolare si propone di:

1. Sviluppare le competenze di cittadinanza degli studenti sulla base delle nuove otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo
2. Rafforzare la comunità educativa tramite l'alleanza scuola- famiglia- territorio
3. Garantire il benessere sociale ed organizzativo degli studenti e del personale dell'istituto
4. Creare stabili e costruttivi rapporti con tutti i portatori di interesse
5. Garantire il funzionamento dei servizi adeguandoli in linea generale alle esigenze dell'utenza

Attraverso il raggiungimento dei seguenti **obiettivi formativi** (art.1 c.7 L.107/2015):

1.Raggiungimento delle priorità indicate nel RAV in relazione agli esiti degli studenti:

1.1 diminuire la varianza fra le classi

1.2 diminuire la varianza nelle classi

- 1.3 favorire il successo degli studenti nei successivi gradi scolastici**
- 2. Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica**
3. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere, anche condotte mediante la metodologia CLIL
 4. Valorizzazione e potenziamento delle competenze scientifiche e tecnologiche
 5. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo fra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
 6. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e storia dell'arte, nei media ingenerale
 7. Sviluppo delle competenze digitali
 8. Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale, al patrimonio e alle attività culturali
 9. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani
 9. Potenziamento della didattica laboratoriale
 10. Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari e d educativi del territorio e delle associazioni del settore
 11. Valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio

B)SCELTE STRATEGICHE

Le scelte strategiche, che si intendono operare, si identificano come scelte consapevoli in ragione delle risorse disponibili e delle relazioni che la scuola ha con il territorio, tenendo sempre in considerazione le esigenze poste dall'emergenza epidemiologica covid-19. Esse dovranno mantenersi coerenti con la *Mission* e la *Vision*, che caratterizzano l'identità strategica dell'istituzione scolastica. Ciò non significa che esse siano imm modificabili, anzi gli eventuali aggiornamenti in itinere a carattere annuale troverebbero la propria ragion d'essere nella necessità di adeguamento alle eventuali modifiche interne ed esterne che potrebbero coinvolgere la scuola nel rispetto, comunque, delle priorità assunte dalla stessa scuola come obiettivi strategici.

Sulla base di quanto esposto le scelte strategiche devono essere orientate a :

1. Migliorare il percorso unitario e verticale di attivazione della progettazione didattica per competenze anche per la scuola secondaria di primo grado
2. Inserire il curricolo per la didattica integrata e per l'educazione civica
3. Adottare in maniera sistematica modelli didattici di apprendimento che rendano l'alunno *protagonista attivo* del suo apprendimento, anche in relazione agli alunni con BES
4. Implementare e l'adozione di criteri di valutazione formativa e orientativa condivisi
5. Adottare e implementare attività di potenziamento delle competenze motorie-artistico-espressive- tecnologiche in continuità fra ordini
6. Implementare l'attivazione di percorsi progettuali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, privilegiando la condivisione progettuale con il territorio e/ con reti di scuole del territorio
7. Curare e migliorare gli ambienti di apprendimento

C)CURRICOLO SCUOLA

Il curricolo verticale dovrà essere effettivo strumento di lavoro condiviso, a cui dovrà aggiungersi un curricolo trasversale di educazione legalità e cittadinanza attiva. Sarà necessario l'integrazione del curricolo per la scuola secondaria di 1° grado. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: *progettare per competenze*. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea
- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Per l'insegnamento **dell'Educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare *"la capacità di agire da cittadini responsabili e di Partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"*.

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lock down.

Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

Tenendo conto del piano di dimensionamento della rete scolastica il PTOF integrerà il curricolo per la scuola secondaria di primo grado in un'ottica finalizzata all'orientamento e alla verticalizzazione di istituto.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

D)STRUMENTI- PROCESSI- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Si farà riferimento a:

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere fra docenti come momenti di studio e autentico confronto per il miglioramento.

- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento e/o covid devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

E)SCELTE ORGANIZZATIVE

La gestione e l'amministrazione della scuola dovrà essere improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Organigramma e funzionigramma espliciteranno le scelte rappresentate.

e.1 Organizzazione delle sedi- orari di funzionamento

In presenza dei due plessi, con numerose classi in essi allocate, si continuerà a prevedere la presenza di due coordinatori referenti di plesso facenti parte dello staff del dirigente. Tali referenti svolgeranno anche la funzione di referenti covid, per il controllo del contenimento e della diffusione del virus Sars cov 2.

Gli orari di funzionamento e i gruppi classi potranno subire rimodulazioni in seguito ad esigenze dovute alla necessità di adottare soluzioni e misure di sicurezza per il contenimento del contagio da virus SARS cov-2. In ogni caso i criteri determinanti dovranno avere valenza e ricaduta didattica.

e.2 Figure di Sistema

Si confermano:

- n. 2 collaboratori DS, di cui uno con esonero per attività organizzative e di potenziamento, anche in considerazione dei numerosi adempimenti imposti dall'emergenza epidemiologica covid- 19.
- n. 4 Responsabili di plesso, nei limiti del 10% dell'organico di istituto, con associati co-coordinatori.
- n. 1 animatore digitale, coordinatore del Team digitale e responsabile della gestione digitale dell'emergenza con eventuale parziale esonero
- n.5 referenti covid
- n. 4/5 docenti referenti di supporto alla didattica e alla organizzazione (susceptibile di variazione annualmente in relazione alle specifiche esigenze rilevate anche in corso d'opera)

e.3 Organico dell'autonomia

Le unità di potenziamento presenti sulla scuola primaria saranno utilizzate, insieme ai docenti covid che saranno nominati, sulle classi sdoppiate attraverso gruppi di apprendimento scaturiti dalla necessità di garantire il distanziamento sociale o, laddove non necessari come docenti di potenziamento per alunni BES. In ogni caso i docenti di potenziamento e /o covid dovranno essere utilizzati anche per la copertura delle supplenze brevi, per cui dovrà essere evitato l'assorbimento dell'intera copertura disponibile.

Nella scuola dell'infanzia la suddivisione in piccoli gruppi, come disposta dai verbali del CTS e dal piano avvio a.s. 2020/21, comporterà l'utilizzo dell'intero organico docente assegnato per le 25 ore. Successive rimodulazioni orarie terranno conto del numero dei bambini effettivamente frequentanti

F. INDIRIZZI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Nell'ambito degli adempimenti della funzione docente la formazione in servizio per i docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Si dovranno privilegiare le attività di formazione previste dal Collegio docenti e coerenti con il PTOF e con i risultati emersi dal Piano di miglioramento. In particolare:

1. informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza sul lavoro-D. lgs. n.81/2008
2. didattica competenze di educazione civica
3. didattica innovativa digitale
4. didattica per competenze
5. didattica inclusiva e orientativa

Considerata l'emergenza epidemiologica covid 19, saranno principalmente favorite forme di formazione on line.

G. INDIRIZZI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Si dovranno privilegiare le attività di formazione previste dal piano Ata . In particolare attività di formazione nei seguenti ambiti:

1. Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza sullavoro–D. lgs 81/2008
2. Digitalizzazione dei flussi documentali d.lgs 2017
3. . GDPR n.679/2016
4. D. I. n.129 del 28/08/2018
5. assistenza di base e ausilio materiale agli alunni disabili

Il presente **ATTO di INDIRIZZO** contiene i principi generali egli indirizzi necessari per la predisposizione dell'aggiornamento del PTOF a.s. 2020/21 e potrà essere oggetto di modifica , revisione ed integrazione.

Il Collegio dei docenti è invitato alla condivisione del presente Atto di indirizzo.

Le FF.SS di riferimento sono invitate alla predisposizione del PTOF in modo che lo stesso possa essere deliberato dal Collegio docenti ed approvato dal Consiglio di istituto entro il termine ordinatorio del 31 ottobre 2020 e/o in tempo utile per le iscrizioni per l'anno scolastico 2021/22.

Il dirigente scolastico

dott.ssa Alessandra Viola

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c.2 della D.lgs. n. 39/93

